IL PICCOLO

Il Premio Cavallini apre a cibo e architettura

Sabato a Pordenone lo riceveranno Oscar Farinetti, Paolo Portoghesi, Giuseppe Sgarbi

di FRANCESCA PESSOTTO



Giunge alla ventesima edizione il Premio Bruno Cavallini, istituito da Vittorio Sgarbi nel 1996 a Barcis, località turistica della Valcellina di cui è cittadino onorario, in ricordo dello zio e caratterizzato all'inizio per la segnalazione di poeti in lingue italiane minori o dialetti e, di fatto, ora aperto a un concetto più esteso di “letteratura” e a chi fa arte in nome di essa. Lo testimonia la presenza in quest'edizione di Oscar Farinetti, imprenditore e creatore di Eataly, e Paolo Portoghesi, architetto di fama internazionale e professore emerito dell’università La sapienza di Roma dove insegna Geoarchittetura, premiati a fianco di Giuseppe Sgarbi, padre di Vittorio e Elisabetta, scrittore esordiente all’età di 93 anni. Un “premio di famiglia”, nato come filiazione del concorso letterario Giuseppe Malattia della Vallata grazie al fatto che, in occasione di una premiazione a Barcis, Sgarbi riconobbe nella giuria Antonio Piromalli, docente universitario e assiduo frequentatore dei circoli letterari promossi dallo zio.

A partire dal 2003 il Premio si trasferisce di sede a Pordenone, dove sabato 29 ottobre alle 17.30 sarà presentato nella sala del chiostro dell’ex convento di San Francesco, alla presenza di Vittorio Sgarbi stesso, del Presidente del Comitato organizzatore Maurizio Salvador, ex sindaco di Barcis, e di Valentina Gasparet, curatrice di Pordenonelegge. Negli anni ha premiato scrittori tra i più conosciuti in Italia e in Europa, come Gaio Fratini, Younis Tawfik, Franco Loi, Franco Marcoaldi, Pino Roveredo, Mauro Corona, Claudio Magris, Folco Quilici, Pierluigi Cappello, Boris Pahor e in questa edizione 2016 verrà assegnato a Oscar Farinetti (Alba 1954), amato e detestato patron di Eataly. Con 9 filiali in Italia, 2 in Giappone, 2 negli Usa, una a Istanbul, una a Dubai, una a Seul, una a San Paolo, una a Monaco, l'azienda entro il 2017 sarà quotata in Borsa per diventare “una public company globale e rappresentare l’italian lifestyle con ancora maggior forza” e nel 2018 aprirà in Giappone uno spazio che promette di essere il “tempio” del Made in Italy alimentare in Asia. Farinetti ha ricevuto diversi Premi e lauree honoris causa e pubblicato numerosi libri.

Premiati insieme a lui: Paolo Portoghesi (Roma 1931), sostenitore di una architettura “radicata” che interpreta la tradizione come stimolo all'innovazione nella continuità. Sua la Moschea di

Roma, il teatro Politeama a Catanzaro, il Quartiere Latino di Treviso, il Quartiere Rinascimento a Roma, la Moschea di Strasburgo, i laboratori della “Città della Speranza” a Padova. Ha ricevuto tre lauree honoris causa e pubblicato diversi libri. E Giuseppe “Nino” Sgarbi (Villafora di Badia Polesine 1921), Ufficiale del Genio nella Seconda Guerra Mondiale in Grecia, Albania e Nord Italia, farmacista e padre di Vittorio ed Elisabetta - editrice, autrice, regista e consulente artistico di questo premio anche se nell'ombra-. Con Skira ha pubblicato “Lungo l’argine del tempo. Memorie di un farmacista” (2014, vincitore del Bancarella Opera Prima e del Premio Internazionale Martoglio), nel 2015 da “Non chiedere cosa sarà il futuro” e di prossima uscita il terzo volume della trilogia dedicato alla compianta moglie Rina “Lei mi parla ancora”.

©RIPRODUZIONE RISERVATA